

# Picchia la fidanzata e assalta gli agenti

Prima massakra di botte la ragazza, poi va a una festa al parco. Lei dà l'allarme, movimentato arresto

— CITTA' DI CASTELLO —

**PRIMA HA** riempito di botte la sua fidanzata, una trentaseienne di Città di Castello, poi l'ha lasciata ferita in casa ed è andato ad una festa in svolgimento al parco Langer. Dove, a margine di una serata decisamente movimentata, è stato arrestato dopo aver inveito anche contro i poliziotti. E' finita così la notte brava di un quarantaduenne di origine tunisina, pregiudicato, portato in carcere a Capanne per i reati del caso (le accuse vanno dalle minacce e lesioni private a resistenza a pubblico ufficiale). Oggi sarà processato.

**L'UOMO**, fidanzato con una tifernate, sabato notte, dopo un litigio, ha violentemente picchiato la donna all'interno di un'abitazione nel quartiere di Riosecco, lasciandola lì dolorante ed

andando via, per proseguire la serata in una festa nella zona del parco Langer. La trentaseienne, nono-



## PREVENZIONE Duecento persone controllate in Altotevere Otto locali sanzionati

stante le lesioni subite, ha trovato la forza per chiamare le forze dell'ordine raccontando il fatto e fornendo loro una descrizione precisa che ha consentito di rintracciarlo velocemente.

**LA POLIZIA** si è così messa sulle sue tracce e lo ha individuato proprio tra i giovani presenti alla festa. Qua, in mezzo alla folla e con una condizione fisica, pare, molto alterata dall'alcool, il quarantaduenne ha inveito pesantemente contro i poliziotti che lo stavano portando via. Così ha finito la sua notte brava in carcere.

Intanto sono state numerose le persone controllate nel fine settimana dagli agenti delle Squadre del Commissariato insieme all'Ufficio anticrimine e del Reparto prevenzione crimine di Perugia che hanno pattugliato le principali strade che conducono ai centri abitati di Città di Castello e Umbertide; luoghi di ritrovo, come il consueto mercato del sabato, stazioni ferroviarie e locali ricettivi, impegnando anche il personale dell'Ufficio immigrazione e della Polizia scientifica del commissariato. In tutto circa 200 persone sono state controllate, una novantina gli immigrati identificati, 14 esercizi pubblici e 87 le autovetture fermate. Il bilancio più pesante ha riguardato le attività commerciali con otto sanzioni elevate per altrettante irregolarità riguardo alle licenze.

**Fabrizio Paladino**  
**Cristina Crisci**

